

CORRIERE

DI CHIERI E DINTORNI
BISETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE

MARENTINO - Orchidee e aromatiche a casa Zuccala, tela per la chiesa di S. Rocco

Festa di miele e rebus

Domenica con prodotti tipici e dipinti

MARENTINO - Una festa tra miele e rebus: domenica mattina prenderà il via la dodicesima Fiera del Miele, che da semplice passerella per gli apicoltori del Chierese si è trasformata nel tempo in una mostra-mercato di prodotti agroalimentari e dell'artigianato locali.

Sin dall'inizio avete dichiarato che non sareste mai stati una "fiera delle mutande", vale a dire una rassegna aperta a tutti i generi merceologici: «*Ora lo confermiamo*» - afferma il sindaco Gian Luigi Cochis - *Avremo un centinaio tra apicoltori e produttori di specialità tipiche piemontesi: offriremo ai visitatori la possibilità di acquistare prodotti genuini e di qualità, anche grazie alla collaborazione con Coldiretti e Aspromiele.*

La fiera aprirà alle 10, nel cortile della scuola materna, con i rituali discorsi delle autorità e la presentazione della terza edizione di "Muri d'arte in rebus". Poi si formerà un corteo, aperto dalla banda musicale, dalle majorette "Stelline Azzurre" e dal gruppo storico di Vernone, che salirà al cortile della scuola elementare e alle adiacenze del municipio, dove saranno collocate le bancarelle.

Il salone polivalente della scuola elementare ospiterà due mostre: un percorso didattico sull'apicoltura, a cura dei tecnici Aspromiele, e i lavori svolti dagli alunni della scuola, con soggetto api e miele. A ciò si sommano altri due spazi espositivi, a partire dalla sala consiliare dove, alle 10,30, verrà inaugurata la mostra della pittrice Adriana Giorda.

L'altro grande polo espositivo sarà costituito da Casa Zuccala, in via Profonda 0. Col titolo "Dove volano le api" già domani, sabato dalle 13 alle 19, e poi domenica dalle 10 alle 19 sarà possibile visitare una mostra mercato che spazierà dalle piante per arrivare ai prodotti alimentari. Ci saranno infatti arbusti da bacca e piante di peperoncino proposti dalle aziende Feletig di Arignano e Gramaglia di Collegno (che esporrà anche piante aromatiche); i piccoli frutti del vivaio "Il grande castagno" di Scolze, le zucche di Sandro Menzio, di Andezeno; i prodotti derivati dalle erbe officinali, proposti dalle aziende "Tinture madri" di Bobbio Pellice, "Salerin" di Demonte, "Cagliero" di Moretta e "Donna Canapa" di Chieri; infine saranno in vendita le piante del vivaio "Orchidee

MARENTINO

TRE EDIFICI STORICI APRONO LE PORTE

Sono tre gli edifici che domenica pomeriggio accoglieranno i visitatori, in occasione di "Marentino a porte aperte" (partecipazione gratuita). A guidare le visite saranno i ciceroni volontari dell'associazione chierese Carreum Potentia.

La pieve romanica cimiteriale di Santa Maria dei Morti (orario di visita 14,30-18,30, volendo raggiungibile con una navetta gratuita dal centro), è un edificio del XII-XIII secolo di recente oggetto di significativi restauri.

I motivi di interesse sono sia all'esterno, sia all'interno: la facciata, e soprattutto l'abside semicircolare hanno notevoli peculiarità architettoniche, mentre all'interno si trova un ciclo di affreschi del XIV-XV secolo, alcuni dei quali attribuiti al chierese Guglielmo Fantini, che affrescò la "Passione secondo Giovanni" nel battistero del Duomo di Chieri.

La chiesa di San Carlo (14,30-18,30) oggi è sede del Comune: il Consiglio comunale si riunisce proprio in quella che fu la navata della chiesa, che un tempo ospitò la Confraternita dello Spirito Santo e in seguito pati lunghi decenni di abbandono, prima degli ultimi radicali restauri.

Infine la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta (14,30-17,45), posta sul belvedere del paese e caratterizzata da un massiccio campanile rinforzato alla base (e di recente, dopo anni di brutto cemento a vista, rivestito con uno strato di vecchi mattoni). Nacque dalla cappella feudale del vecchio castello, in epoca barocca fu trasformata per adattarla alle esigenze liturgiche scaturite dal Concilio di Trento, e poi ampliata agli inizi del XX secolo.

re" di Cambiano, e della floricoltura Riboni di Varese.

Alle 11, aprirà i battenti anche l'allevamento di cavalli da concorso Haras De Guldenboom: proporrà la visita alle scuderie, l'esibizione di cavalieri su un percorso di gara e, per i bambini, la cavalcata sui pony. All'allevamento si potrà arrivare con una navetta gratuita che partirà da strada Pozzetto; altre navette faranno la spola dai parcheggi alla periferia, e a favorire la ricettività delle au-

to ci saranno anche, all'uscita del paese verso Avuglione, due nuovi piazzali e un piccolo parcheggio di fronte al nuovo magazzino comunale.

Alle 12 nel salone polivalente verrà servito l'aperitivo al miele, e in contemporanea aprirà il "Ristorante in fiera", che quest'anno sarà affidato al Comitato festeggiamenti marentinese. Dalle 13 in poi, tra le bancarelle si sposterà la "Marentino's mini band", che eseguirà brani notissimi del folklore piemontese.

Dalle 14 inizieranno le visite guidate di "Marentino a porte aperte", in collaborazione con l'associazione culturale Carreum Potentia, mentre dalle 14,30 riapriranno le porte dell'allevamento Haras De Guldenboom. Alle 15, nel salone polivalente i tecnici Aspromiele terranno una breve conferenza per conoscere e imparare a usare il miele cristallizzato, seguita alle 16 da una dimostrazione di smielatura e, a seguire, da u-

MARENTINO

Targhette e mappe sulle vie degli enigmi

MARENTINO - Quattro rebus e un Santo: si arricchisce la galleria a cielo aperto che giustifica sempre di più la collocazione di Marentino nell'Associazione italiana paesi dipinti. I quattro pittori sono ancora al lavoro, ma entro domani tutto sarà pronto, in vista dell'inaugurazione di domenica: sono Salvatore Caramagno e Franco Mora (entrambi hanno già eseguito delle opere nel 2005), Paola Magini e Tiziano Lucchesi. «*Tre rebus saranno in via Roma*» - spiega l'assessore Andrea Altina, segretario del comitato che sceglie soggetti e artisti - *Saranno sui muri di casa Bosco, casa Vay e casa Bordone, a lato di casa Zuccala. Il quarto rebus verrà affrescato su un muro della scuola elementare.*

Per chi non è particolarmente versato in enigmistica, ma anche per orientare chi vuole cimentarsi con tutti i quattordici rebus realizzati nell'arco di tre anni, verrà disposta una cartellonistica con la mappa del paese (aggiornabile di anno in anno), con l'indicazione di tutti i punti di interesse civile o artistico e le collocazioni dei 14 dipinti. Inoltre, per ciascun rebus sarà collocata una targhetta con la data, il nome dell'autore e la soluzione.

Il dipinto del Santo è invece dedicato a S. Rocco, ed è stato realizzato da Mario Bogani su una tela poi incollata su una lastra di acciaio inox. L'immagine sacra è poi stata tassellata al muro della cappella di S. Rocco, a lato del vecchio municipio.

na merenda per i bambini a base di pane e miele. La fiera chiuderà i battenti alle 19.

«*L'occasione della fiera è anche occasione per lanciare un grande progetto*» - conclude il sindaco Cochis - *Abbiamo intenzione di realizzare un apario sperimentale didattico e un centro di biomonitoraggio dell'ambiente. In questo modo vogliamo rendere sempre più significativa la nostra presenza tra le "Città del Miele"».*

ENRICO BASSIGNANA